

Carta intestata dell'Ente richiedente

Spett. le Consiglio delle Autonomie Locali
c/o Consiglio regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 Roma
cal@regione.lazio.it

e p.c. Spett. le Sezione regionale della Corte dei Conti

Oggetto: Richiesta di parere ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge 131/2003

Il sottoscritto _____ in qualità di Sindaco/Presidente di
Provincia *pro tempore* del Comune e/o Provincia di _____ Prov (1)

RIVOLGE

La seguente richiesta di parere alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Lazio per il tramite del Consiglio delle Autonomie Locali (2):

La disposizione di legge di cui si chiede l'interpretazione è:

Il quesito proposto ha carattere generale e riguarda questioni attinenti la materia della contabilità pubblica, (3) in quanto:

Sulla materia non risultano pareri di altre Sezioni di controllo della Corte dei Conti

ovvero

Sulla materia risultano i seguenti pareri dati da altre Sezioni di controllo della Corte dei Conti:

Data

Firma del legale rappresentate

Note esplicative

1. Sotto il profilo soggettivo, la richiesta di parere è ammissibile se sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente (Sindaco del Comune, dal Presidente della Provincia o dal Commissario).
2. La funzione consultiva delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti è disciplinata dall'art. 7, comma 8, della legge n. 131/2003, il cui testo sancisce che "le Regioni e, tramite il Consiglio delle Autonomie locali, se istituito, anche i Comuni, Province e Città metropolitane hanno la facoltà di richiedere alla Corte dei conti pareri in materia di contabilità pubblica". Il Consiglio delle Autonomie Locali (C.A.L.) del Lazio, istituito dall'art. 66 dello Statuto della Regione Lazio, è stato disciplinato - nei suoi profili attuativi - dalla legge regionale n.1 del 2007.
3. Sotto il profilo oggettivo, i quesiti devono essere proposti per questioni generali attinenti alla materia della contabilità pubblica, secondo i confini delineati dagli indirizzi adottati dalla delibera delle Sezioni riunite della Corte in sede di controllo, n. 54 del 2010, che comprendono, in particolare, la disciplina dei bilanci e i relativi equilibri, l'acquisizione delle entrate, l'organizzazione finanziaria e contabile, la disciplina del patrimonio, la gestione delle spese, l'indebitamento, la rendicontazione e i relativi controlli. Possono essere esaminate in sede consultiva, accanto alle questioni riconducibili al concetto di contabilità pubblica - intesa come sistema di principi e norme che regolano l'attività finanziaria e patrimoniale dello Stato e degli Enti pubblici - *"anche quelle materie che risultano connesse alle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche nel quadro di specifici obiettivi di contenimento della spesa sanciti dai principi di coordinamento della finanza pubblica ed in grado di ripercuotersi direttamente sulla sana gestione finanziaria dell'ente e sui pertinenti equilibri di bilancio"* (S. R. Corte conti deliberazione n.14 dell'8 marzo 2011).

Le richieste di parere devono essere giustificate da un interesse dell'ente alla soluzione di una questione giuridica incerta o controversa, a carattere generale e astratto.

Le richieste di parere non possono concernere l'adozione di specifici atti di gestione, né inerire ad attività già espletate, ma devono avere a oggetto questioni di carattere generale, non potendo in alcun modo l'attività consultiva della Corte concretarsi in una compartecipazione all'amministrazione attiva o in una sua approvazione;

Le richieste non devono implicare valutazioni di atti o comportamenti amministrativi che siano oggetto di procedimenti giudiziari della Corte dei conti o di altre giurisdizioni, ovvero di pareri richiesti ad altre autorità.

Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio

Tel: 06 65932601

Tel: 06 65937681

Fax: 06 65932110

E-Mail: cal@regione.lazio.it

PEC: cal@cert.consigliolazio.it

Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma